Arcidiocesi di Taranto

Vicaria Taranto Sud

Ufficio di Pastorale Familiare

Il Signore Risorto è presente

nelle nostre famiglie

Parrocchia Spirito Santo – Taranto

29 ottobre 2019

*guida*:

«Nel mattino di Pasqua possiamo fare come quelle persone di cui ci parla il Vangelo: andare al sepolcro di Cristo, vedere la grande pietra rovesciata e pensare che Dio sta realizzando per me, per tutti noi, un futuro inaspettato. Andare al nostro sepolcro: tutti ne abbiamo un pochettino dentro. Andare lì, e vedere come Dio è capace di risorgere da lì. Qui c’è felicità, qui c’è gioia, vita, dove tutti pensavano ci fosse solo tristezza, sconfitta e tenebre. Dio fa crescere i suoi fiori più belli in mezzo alle pietre più aride» (*papa Francesco, 19 aprile 2017*). Adoriamo il Signore Gesù, il Vivente, presente nel sacramento dell’Eucaristia, perché ci doni la forza di risorgere dai nostri sepolcri e riaccenda la speranza nelle nostre famiglie.

*canto d’esposizione*: Il tuo corpo, il tuo sangue

Adesso Signore mangerò il tuo corpo

e riceverò nel tuo cuore il dono di salvezza.

Adesso Signore io berrò il tuo sangue

ed accoglierà nel cuore il dono di vita eterna.

**R. Il corpo tuo santo e il sangue tuo divino,**

**custodirò nel cuore e in me dimorerai.**

**Il tuo sacrificio celebrerò Signore,**

**l’anima mia redenta in eterno ti loderà.**

Tu solo Signore hai liberato il mondo

ed hai tolto ad ogni uomo il gioco del peccato.

Ed ecco Signore ci hai donato la tua vita

e ti sei immolato per offrirci la redenzione.

Ed ora Signore in mezzo a noi la tua presenza

confidiamo solo in te, nostra unica speranza.

Tu sei nostra roccia, la nostra protezione,

sicuri da ogni male, in te noi dimoriamo.

*adorazione silenziosa*

*antifona*: Cristo risorto ha illuminato il suo popolo, redento dal suo sangue, alleluia.

SALMO 29

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato \*

e su di me non hai lasciato esultare i nemici.

Signore Dio mio, \*

a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, \*

mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, \*

rendete grazie al suo santo nome,

perché la sua collera dura un istante, \*

la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto \*

e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: \*

«Nulla mi farà vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore, \*

mi hai posto su un monte sicuro;

ma quando hai nascosto il tuo volto, \*

io sono stato turbato.

A te grido, Signore, \*

chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, \*

dalla mia discesa nella tomba?

Ti potrà forse lodare la polvere \*

e proclamare la tua fedeltà nell’amore?

Ascolta, Signore, abbi misericordia, \*

Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, \*

la mia veste di sacco in abito di gioia,

perché io possa cantare senza posa. \*

Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*

nei secoli dei secoli. Amen.

*antifona*: **Cristo risorto ha illuminato il suo popolo, redento dal suo sangue, alleluia.**

*canone*: Adoramus Te, Domine

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.

*lettore:* **Dall’Esortazione Apostolica *Amoris lætitia* di papa Francesco**

Se la famiglia riesce a concentrarsi in Cristo, Egli unifica e illumina tutta la vita familiare. I dolori e i problemi si sperimentano in comunione con la Croce del Signore, e l’abbraccio con Lui permette di sopportare i momenti peggiori. Nei giorni amari della famiglia c’è una unione con Gesù abbandonato che può evitare una rottura. Le famiglie raggiungono a poco a poco, «con la grazia dello Spirito Santo, la loro santità attraverso la vita matrimoniale, anche partecipando al mistero della croce di Cristo, che trasforma le difficoltà e le sofferenze in offerta d’amore». D’altra parte, i momenti di gioia, il riposo o la festa, e anche la sessualità, si sperimentano come una partecipazione alla vita piena della sua Risurrezione. I coniugi danno forma con vari gesti quotidiani a questo «spazio teologale in cui si può sperimentare la presenza mistica del Signore risorto».

*adorazione silenziosa*

*antifona*: Il nostro Redentore è risorto dai morti: cantiamo inni al Signore nostro Dio, alleluia.

SALMO 65,1-12

Acclamate a Dio da tutta la terra,

cantate alla gloria del suo nome, \*

date a lui splendida lode.

Dite a Dio: «Stupende sono le tue opere! \*

Per la grandezza della tua potenza

a te si piegano i tuoi nemici.

A te si prostri tutta la terra, \*

a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio, \*

mirabile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terra ferma,

passarono a piedi il fiume; \*

per questo in lui esultiamo di gioia.

Con la sua forza domina in eterno,

il suo occhio scruta le nazioni; \*

i ribelli non rialzino la fronte.

Benedite, popoli, il nostro Dio, \*

fate risuonare la sua lode;

è lui che salvò la nostra vita \*

e non lasciò vacillare i nostri passi.

Dio, tu ci hai messi alla prova; \*

ci hai passati al crogiuolo, come l’argento.

Ci hai fatti cadere in un agguato, \*

hai messo un peso ai nostri fianchi.

Hai fatto cavalcare uomini sulle nostre teste; †

ci hai fatto passare per il fuoco e l’acqua, \*

ma poi ci hai dato sollievo.

Gloria al Padre e al Figlio \*

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*

nei secoli dei secoli. Amen.

*antifona*: **Il nostro Redentore è risorto dai morti: cantiamo inni al Signore nostro Dio, alleluia.**

*adorazione silenziosa*

*canto*: Spirito Santo

Spirito d’amore vieni in noi,

Spirito consolatore vieni in noi,

Spirito di preghiera vieni in noi,

Spirito di adorazione vieni in noi.

**R.** **Santo Spirito vieni in noi**

**Santo Spirito vieni in noi**

**Vieni in noi!** (*finale*: **oh...oh...Vieni su di noi!**)

Spirito di potenza vieni in noi,

Spirito liberatore vieni in noi!

*lettore*: Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo 28,5-8

L’angelo disse alle donne: “Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: ‘È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete’. Ecco, io ve l’ho detto”. Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l’annuncio ai suoi discepoli.

*riflessione del sacerdote*

INTERCESSIONI

*sacerdote*: La luce della Pasqua avvolge l’universo. Certi della vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, presentiamo al Padre le necessità della Chiesa e del mondo intero.

*lettore*: **Noi ti adoriamo, Signore.**

* Per la Chiesa, perché Dio la custodisca nella professione della vera fede e la renda forte contro le tentazioni e le avversità, preghiamo.
* Per i coniugi, perché il Signore Risorto rinnovi in essi di giorno in giorno la grazia del sacramento nuziale, preghiamo.
* Per i fidanzati, che muovono i primi passi nell’esperienza dell’amore, perché costruiscano il loro futuro sulla solida roccia dell’amore di Dio, preghiamo.
* Per le coppie in difficoltà, perché non si scoraggino di fronte alle sfide della vita, ma trovino in Gesù la forza per dare una linfa al loro amore, preghiamo.
* Per i giovani, perché con l’aiuto di guide valide, diventino coscienti che la vita non va sprecata, ma va vissuta in pienezza, preghiamo.
* Per gli anziani, perché siano sostenuti dalle famiglie e dalle istituzioni e collaborino con saggezza all’educazione delle nuove generazioni, preghiamo.

*sacerdote*: ed ora recitiamo insieme la preghiera della famiglia cristiana: **Padre nostro**

*canto per la benedizione eucaristica*: Adoro te

Sei qui davanti a me, o mio Signore,

sei in questa brezza che ristora il cuore,

roveto che mai si consumerà,

presenza che riempie l’anima.

**R. Adoro Te, fonte della Vita,**

**adoro Te, Trinità infinità.**

**I miei calzari leverò su questo santo suolo,**

**alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,

nella Tua grazia trovo la mia gioia.

Io lodo, ringrazio e prego perché

il mondo ritorni a vivere in Te.

*benedizione eucaristica*

*sacerdote*: concludiamo recitando insieme la preghiera alla Santa Famiglia di papa Francesco:

**Gesù, Maria e Giuseppe,**

**in voi contempliamo**

**lo splendore del vero amore,**

**a voi, fiduciosi, ci affidiamo.**

**Santa Famiglia di Nazaret,**

**rendi anche le nostre famiglie**

**luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,**

**autentiche scuole di Vangelo**

**e piccole Chiese domestiche.**

**Santa Famiglia di Nazaret,**

**mai più ci siano nelle famiglie**

**episodi di violenza, di chiusura e di divisione;**

**che chiunque sia stato ferito o scandalizzato**

**venga prontamente confortato e guarito.
Santa Famiglia di Nazaret,**

**fa’ che tutti ci rendiamo consapevoli**

**del carattere sacro e inviolabile della famiglia,**

**della sua bellezza nel progetto di Dio.
Gesù, Maria e Giuseppe,**

**ascoltateci e accogliete la nostra supplica. Amen.**

*canto finale*: Regina dei cieli

**R. Regina del ciel sei,**

**Madre dell’amore**

**mi rivolgo a te,**

**porta questa mia preghiera**

**al Re dei re,**

**come facesti a Cana**

**intercedi per me,**

**e grazia sarà... e grazia sarà.**

A te, Maria, rivolgo lo sguardo.

A te, Madre mia, affido il mio pianto.

In te spero sempre sai,

non mi lasciare mai

grazia piena, Madre pura.

Tu Maria, tu com’eri bella

davanti alla croce,

col tuo dolore, con il tuo amore,

con le tue lacrime

che bagnavano il viso e

riflettevano il Paradiso

dove tuo Figlio ti avrebbe portato.